



MOSCA OLEARIA: MONITORAGGIO IN VALLE PELIGNA CON STUDENTI AGRARIO PRATOLA

12 Agosto 2017 

PRATOLA PELIGNA – Gli studenti dell'Istituto Agrario Arrigo Serpieri di Pratola Peligna (L'Aquila) in alternanza scuola lavoro impegnati nel monitoraggio della mosca olearia.

La mosca dell'olivo (*Bactrocera Olearia*) rappresenta il parassita più pericoloso per l'olivo , anche se l'intensità degli attacchi è assai variabile in relazione alla posizione geografica, all'orientamento del singolo appezzamento e all'andamento meteorologico annuale. Il danno è arrecato dalle larve dell'insetto che scavano gallerie nel frutto per nutrirsi della polpa. Una parte consistente delle olive attaccate cade a terra, mentre su quelle che restano sull'albero si sviluppano marciumi fungini e batterici che conferiranno all'olio un sapore sgradevole , un'acidità elevata e un alto numero di perossidi.



Per prevenire l'attacco di questo parassita si è attivato, nei giorni scorsi, in Valle Peligna, il monitoraggio della mosca olearia, intervento fortemente voluto dal presidente dell'Associazione "Rustica e Gentile" **Franco Volpe**.

Le trappole sessuali per il monitoraggio settimanale sono state posizionate negli oliveti dei soci dell'Associazione dagli alunni dell'Istituto Agrario "Serpieri" di Pratola Peligna, impegnati nell'attività di alternanza scuola lavoro sotto la guida esperta della prof.ssa **Fausta Pezzi** e dallo stesso presidente dell'associazione **Franco Volpe**.

 Il progetto di prevenzione è stato realizzato grazie ai contributi della Regione Abruzzo, del Servizio Presidi Tecnici di sviluppo del Settore Agricolo di Cepagatti che ha fornito le trappole e alla convenzione con l'Istituto Agrario "Arrigo Serpieri" sede di Pratola Peligna.

"Avvicinare la scuola alla realtà produttive del territorio significa agevolare l' ingresso dei giovani nel mondo del lavoro" dichiara il dirigente Scolastico, prof.ssa **Paola Angeloni**, che ha firmato la convenzione che ha previsto una prima formazione in aula con l'intervento dell'agronomo **Antonio Ricci** della Regione Abruzzo sulle malattie dell'olivo e sul monitoraggio della *Bactrocera Olearia*.

Gli alunni quindi svolgeranno, con il tutor prof.ssa Pezzi, le attività in campo presso le aziende olivicole dei soci dell'associazione monitorando il numero di catture di mosca per ogni singola trappola posizionata, verificando la percentuale di olive infettate e il relativo stadio di



sviluppo del dittero. I dati raccolti settimanalmente dagli studenti verranno trasmessi alla Regione Abruzzo per la elaborazione del Bollettino Fitopatologico.

L'obiettivo del monitoraggio, conclude il presidente dell'associazione Franco Volpe, è di fornire informazioni tempestive ai nostri soci olivicoltori, di dare dati precisi sul grado di infestazione rilevato e, con le indicazioni prescrittive effettuare eventuali trattamenti in modo da ottenere produzioni sane con l'uso di tecniche di difesa integrata. Il coinvolgimento dell'Istituto agrario è di notevole valenza per il territorio della Valle Peligna perché contribuisce alla formazione di ragazzi che in futuro saranno un'importante risorsa per il nostro territorio che ha riscoperto la propria vocazione agricola.